

[Nuovo clienti e potenza Luglio 2004]

Un ricordo di Giustino Angeloni

Lunedì 5 Luglio è ricorso il 22° anniversario della scomparsa di Giustino Angeloni, la cui scomparsa ha lasciato un vuoto che resterà incolmabile per sempre. Un pioniere dell'industria nel settore edilizio, un uomo straordinario, un cristiano autentico, sempre disponibile e pronto ad aiutare disinteressatamente chi ne aveva bisogno. Terminata la seconda guerra mondiale e l'inizio della ricostruzione posì bellica del nostro paese, Giustino,



animato da tanta voglia di fare, riattivò in località Ponte dei Canti, una vecchia fornace semidistrutta per la produzione della calce idraulica, unico legante di allora per la costruzione di case. La fama di questo prodotto varcò i naturali confini locali con richieste da tutto il territorio marchigiano. Imprese che operarono in importanti città come Macerata, Ancona, Jesi, Civitanova, Recanati, Loreto, Tolentino, Filottrano, Cingoli ed altre, che negli anni settanta hanno registrato la maggiore espansione, hanno usato la nostra calce idraulica. Il villaggio Turistico Internazionale ubicato a Nord di Porto Recanati in località Scossicci, è stato interamente realizzato con il nostro prodotto ed oggi, a quasi quarant'anni di distanza, chiunque può constatare che quelle costruzioni sono ancora intatte. Ancora oggi che lavoro nelle località sopra citate, nel segno della continuità, le imprese clienti di mio padre rimpiangono quel prodotto perché veramente ecologico e rispettoso della salute delle persone. Una Santa Messa concelebrata in memoria di Giustino e Maria (scomparsa il 22/01/03) si è svolta lunedì 5 luglio a Marciano nella chiesetta di Famiglia.

Livio Angeloni